

Ripartizione Attività' Contrattuale e Relazioni con il Pubblico

GARA 6/S/2016 – Servizio di Portierato Custodia e Guardiania presso varie sedi dell'Ateneo

CIG LOTTO 1: 68978562D8
CIG LOTTO 2: 689788284B
CIG LOTTO 3: 68979028CC
CIG LOTTO 4: 68979142B5
CIG LOTTO 5: 6897926C99
CIG LOTTO 6: 68979418FB
CIG LOTTO 7: 6897947DED

AVVISO DI CHIARIMENTI

In riferimento alla gara in oggetto, si comunica che sono pervenuti a questa Amministrazione i quesiti che si riportano nel seguito con le relative risposte fornite **dall'Ufficio Gare e Contratti per Servizi:**

Quesito A)

“si chiede conferma che i fatturati globale e specifico di cui alle lett. c) e d) della elaborato norme di gara, sono da intendersi complessivi nel triennio 2013/2014/2015”

Risposta al quesito A)

No. In proposito, si segnala che, ai sensi dell'art. 83, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 *“Per gli appalti di servizi e forniture, ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 1, lettera b), le stazioni appaltanti, nel bando di gara, possono richiedere: a) che gli operatori economici abbiano un fatturato minimo annuo, compreso un determinato fatturato minimo nel settore di attività oggetto dell'appalto”*.

In osservanza di tale disposizione, l'art 2. dell'elaborato Norme di Gara prevede che *“Sono ammessi a partecipare gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti (...) fatturato minimo annuo globale, negli esercizi 2013 - 2014 – 2015, non*

inferiore a.: (..) fatturato minimo annuo specifico nel settore di attività oggetto dell'appalto, nel triennio 2013 – 2014- 2015, non inferiore a:”

Quesito B)

“in merito al fatturato da dimostrare quando dite fatturato nel triennio 2013- 2015 il totale dello stesso va riferito ad ogni anno del triennio oppure il totale del triennio stesso?”

Risposta al quesito B)

Si rinvia alla risposta al quesito lettera A).

Quesito C)

“Si chiede qual è la tariffa oraria riconosciuta attualmente.”

Risposta al quesito C)

Il Servizio viene attualmente espletato da due operatori economici. Pertanto, relativamente ad alcune sedi è in corso un rapporto contrattuale per il solo servizio di portierato la cui tariffa contrattuale è pari ad un importo agente/h di € 15,89 oltre IVA; relativamente ad altre sedi è in corso un rapporto contrattuale per più servizi e la tariffa per il servizio di portierato è pari all'importo base agente/h di € 14,98 oltre IVA (con maggiorazione per il notturno ed il diurno). Relativamente alla presente procedura, si ritiene utile ricordare che vi è un unico importo agente/h soggetto a ribasso.

Quesito D)

“ (..) i costi specifici per la sicurezza inclusi nel prezzo, tra l'altro da indicare nel fac-simile allegato alla documentazione di gara, devono essere indicati in termini di quota della tariffa oraria offerta, oppure come valore complessivo quinquennale riferito al lotto a cui si riferisce l'offerta?”

Risposta al quesito D)

Il costo specifico per la sicurezza nel fac-simile mod. E (offerta economica) dovrà essere indicato in euro in termini di quota della tariffa oraria offerta risultante dall'applicazione del ribasso percentuale sul costo agente ora posto a base d'asta.

Quesito E)

“Capitolato Speciale d'Appalto Art.17: l'articolo in argomento non specifica le modalità di fatturazione, in caso di aggiudicazione da parte di un R.T.I.; al riguardo, si chiede di confermare che, in tale fattispecie, la fatturazione delle prestazioni sarà distinta tra le varie aziende che le eseguiranno, in base alle effettive ore di servizio

erogate e che, invece, il pagamento sarà accentrato sulla Capogruppo Mandataria, che rilascerà quietanza, così come previsto dalla normativa in vigore”;

Risposta al quesito E)

In proposito, si rinvia a quanto previsto all’art. 4, lett. C1), dell’elaborato norme di gara che prevede espressamente per i raggruppamenti temporanei di impresa già costituiti *che “i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito (...) in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell’art. 48 del D.lgs. 50/2016. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell’operatore economico mandatario”* e lett. C2) che, per i raggruppamenti temporanei di impresa costituendi, prevede che *“il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del Raggruppamento (...) si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a (...) conferire, prima della stipula del contratto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, individuata nella dichiarazione come capogruppo (...)”*.

Pertanto, nei rapporti tra l’Università ed il Raggruppamento Temporaneo di Imprese, l’impresa mandataria opera in virtù di un contratto di mandato speciale con rappresentanza esclusiva delle mandanti nei confronti dell’Università. In relazione a tale mandato, l’Università si relaziona solo con l’impresa mandataria, restando del tutto estranea ai rapporti intercorrenti tra i soggetti componenti il raggruppamento.

Quesito F)

“Capitolato Speciale d’Appalto art. 23: l’articolo in questione prevede che siano a carico dell’aggiudicatario anche le spese di pubblicazione della gara; poiché tale costo incide nell’ambito dei costi di commessa da prevedere, se ne chiede l’indicazione economica, possibilmente suddivisa per i 7 lotti”.

Risposta al quesito F)

Il costo sostenuto per la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana è pari ad € 1.655,12 IVA inclusa.

Il costo sostenuto per la pubblicazione su due quotidiani a maggiore diffusione nazionale e due a maggiore diffusione locale è complessivamente pari ad € 780 oltre IVA.

A questi importi, da suddividere tra i sette lotti, andranno aggiunti i costi per le medesime pubblicazioni - che potrebbero essere effettuate anche distintamente per ciascun lotto - a seguito dell’aggiudicazione della procedura *de qua*.

Quesito G)

“Si chiede conferma che l’art. 80 commi 1 e 2 NON debba essere reso dai familiari conviventi dei soggetti di cui all’art. 85 del codice antimafia (Dlgs 159/2011)”

Risposta al quesito G)

In proposito si segnala che, ai sensi dell’art. 4 dell’elaborato Norme di Gara, nel plico di gara i concorrenti dovranno inserire, tra l’altro, *“Le dichiarazioni sostitutive di cui al facsimile Modello A2 (DGUE) e A3 (...) rese dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l’impresa (...) Le dichiarazioni sostitutive di cui al facsimile Modello A4 dovranno essere rese, (...) dai soggetti indicati nel medesimo Modello solo laddove la dichiarazione relativa ai suddetti soggetti non sia stata già resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l’impresa (...) in conformità al facsimile Modello A3”*.

In merito a quanto richiesto, pertanto, si rinvia integralmente a quanto riportato nel campo note dei Modelli A3 ed A4 che, tra l’altro, richiamano l’applicazione del Comunicato dell’Anac del 26 ottobre 2016 nell’ambito del quale è individuato anche il campo soggettivo di applicazione di cui all’art. 80, commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016.

Quesito H)

“Si chiede conferma che il fatturato specifico di cui all’art. 2 lettera d) delle norme di gara possa essere comprovato:

a. a mezzo di fatture attestanti l’importo e la causale della fatturazione;

ovvero

b. a mezzo di certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni che attestino le prestazioni a proprio favore di servizi, con indicazione di importi, date e causale fatturazione ovvero a mezzo di dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 del D.P.R. (...)”

Risposta al quesito H)

In proposito si rappresenta che, ai sensi dell’art. 86, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 *“Di norma, la prova della capacità economica e finanziaria dell’operatore economico può essere fornita mediante uno o più mezzi di prova indicati nell’allegato XVII, parte I. L’operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze chieste dall’amministrazione aggiudicatrice, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante”*. Pertanto, il possesso del requisito di cui all’art. 2, lett. d) delle norme di gara potrà essere comprovato, tra l’altro, alternativamente mediante i mezzi di cui alle lett. a. e b. del quesito proposto qualora,

il concorrente, per fondati motivi documentati, non sia in grado di presentare la documentazione richiesta dalla *lex specialis*.

Con riferimento alla lettera b. si ricorda che, ai sensi delle modifiche introdotte dall'art. 15 della legge n. 183/2011 al T.U. n. 445/2000, le pp.aa. non possono accettare certificati rilasciati da altre pp. aa.; pertanto, è necessario produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con la quale il titolare o il legale rappresentante o chi ha il potere di impegnare l'impresa indica - oltre all'indicazione degli importi, delle date e dell'oggetto del servizio - anche i committenti pubblici presso cui è stato prestato il servizio di portierato. L'Università, infatti, procederà ad effettuare le verifiche di competenza presso i committenti pubblici indicati.

Quesito I)

“Si chiede conferma che il mancato inserimento nel plico di gara della busta contrassegnata dalla dicitura dichiarazione sostitutiva finalizzata alla verifica di cui al D. Lgs. 159/2011 non sia causa di esclusione.”

Risposta al quesito I)

Si conferma quanto stabilito all'art. 4 dell'elaborato Norme di Gara che, con riferimento a tale dichiarazione, dispone *“Nel plico di gara dovrà essere, altresì, inserita - a titolo collaborativo ed acceleratorio”*.

In ogni caso ci si riserva - in caso di mancato inserimento della busta in questione nel plico di gara - di richiedere nel corso della procedura la predetta dichiarazione.

Quesito L)

“Si chiede conferma che, in caso di partecipazione di un consorzio di cooperative di cui all'art. 45 co. 2 lett. b) del codice appalti, il plico dovrà recare all'esterno l'indirizzo ed i dati del consorzio e non anche della consorziata designata quale esecutrice”.

Risposta al quesito L)

Si conferma quanto stabilito all'art. 4 dell'elaborato Norme di Gara che, tra l'altro, dispone che *“Il plico dovrà recare all'esterno l'indicazione del lotto o dei lotti per cui si partecipa (fermo restando il numero massimo di quattro lotti), l'indirizzo del mittente, telefono, fax, indirizzo e-mail e indirizzo PEC, al fine di consentire a quest'Amministrazione di contattare rapidamente i concorrenti ed effettuare eventuali comunicazioni relative alla procedura. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Consorzio o di ricorso all'istituto dell'Avvalimento, dovranno essere indicati i nominativi di tutte le imprese partecipanti”*.

Quesito M)

“(..) vorremmo sapere se il requisito del fatturato minimo annuo globale e specifico per ogni singolo lotto debba essere posseduto per anno o complessivamente nel triennio”

Risposta al quesito M)

Si rinvia alla risposta al quesito lettera A).

Quesito N)

“Premesso che ai sensi dell’art. 29, legge 114/14, per le attività imprenditoriali, i soggetti di cui all’art. 83, commi 1 e 2, d.lgs. 159/11 (le SS.AA.) acquisiscono le comunicazioni ed informazioni antimafia liberatorie indipendentemente dalle soglie previste dal d.lgs. 159/11, attraverso la consultazione, anche in via telematica, di apposito elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei medesimi settori (cfr. legge n. 190/12). Dunque, è previsto l’obbligo di consultare le “white list”, da parte delle stazioni appaltanti, ovvero l’elenco delle imprese per le quali sia escluso il tentativo di infiltrazione mafiosa, istituito presso ogni Prefettura, ai sensi dell’art. 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (legge anticorruzione), come sostituito dall’art. 29, comma 1, legge 114/2014. Al riguardo, va precisato che, ai sensi dell’art. 1 comma 52-bis della medesima legge 190/2012, l’iscrizione nell’elenco tiene luogo della comunicazione e dell’informazione antimafia liberatoria anche ai fini della stipula, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali essa è stata disposta. Pertanto, indipendentemente dalle attività specificamente indicate nel certificato rilasciato dalla Prefettura di competenza in favore della Società, deve ritenersi legittimo l’utilizzo del documento stesso, in luogo delle dichiarazioni da rendersi ai sensi dell’art. 85, d.lgs. 159/11 cit., ai fini della partecipazione alle gare d’appalto.

In conclusione, in riferimento alla partecipazione alla procedura in oggetto, si chiede di voler accettare la White List in sostituzione della dichiarazione di cui al Modello D”.

Risposta al quesito N)

Si, ai sensi di quanto previsto dal citato art. 52 bis della legge 190/2012 *“L’iscrizione nell’elenco di cui al comma 52 tiene luogo della comunicazione e dell’informazione antimafia liberatoria anche ai fini della stipula, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali essa è stata disposta”*. Pertanto, è possibile produrre documentazione comprovante l’iscrizione in corso di validità nell’elenco della Prefettura di appartenenza.

Quesito O)

“(...) nel bando si fa riferimento alle dichiarazioni da allegare come fac simile dei vari modelli indicati e scaricabili; si chiede se debbano essere posti su carta intestata della società partecipante e se, nello specifico con riferimento al DUGE, possa essere utilizzato il modello editabile scaricabile su internet o se debbano comunque essere utilizzati i soli modelli allegati alla documentazione di gara così come predisposti dall’Ente”.

Risposta al quesito O)

Non è necessario che i fac simili modelli siano stampati su carta intestata. A fini agevolativi, si comunica che sul sito sono stati pubblicati i facsimili Modelli A2/DGUE, A3 e A4 in formato word.

Quesito P)

“(...) il requisito del fatturato minimo annuo globale e specifico per ogni singolo lotto debba intendersi posseduto per anno o complessivamente nel triennio”.

Risposta al quesito P)

Si rinvia alla risposta al quesito lettera A).

Quesito Q)

“La società scrivente presta servizio presso società di trasporto pubblico soggetta ad amministrazione straordinaria da parte della Prefettura di Napoli, possiamo considerarla assimilabile ad un ente pubblico”.

Risposta al quesito Q)

Se il quesito è finalizzato alla comprova dei requisiti di partecipazione di cui alla lett. e) del Punto III.1 del Bando GUUE ed della Sezione III del Bando GURI, per l’individuazione delle amministrazioni pubbliche si rinvia all’elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell’art. 1, comma 3, legge 31/12/2009 n. 196 ssmm. (Legge di contabilità e finanza pubblica).

Quesito R)

“Si chiede conferma che il fatturato da Voi indicato per ogni lotto, sia la sommatoria del fatturato globale del triennio 2013-2014-2015 e NON il Fatturato minimo annuo (...). Si chiede conferma che il fatturato da Voi indicato per ogni lotto, sia la sommatoria del fatturato specifico del triennio 2013-2014-2015 e NON il Fatturato minimo annuo (...)”.

Risposta al quesito R)

Si rinvia alla risposta al quesito lettera A).

Quesito S)

“Si chiede conferma che NON siano previste delle quote minime dei requisiti c) e d) di cui sopra in capo alla mandataria e alle mandanti”.

Risposta al quesito S)

In proposito si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2 dell'Elaborato Norme di Gara ai sensi del quale, tra l'altro, “RTI (...):

i requisiti di cui alla precedente lettera a) e b) per la partecipazione ad un solo lotto o a più di un lotto (fermo restando il numero massimo di quattro lotti) devono essere posseduti da ciascuna società componente il RTI (...);

i requisiti di cui alle lettere c), d) ed e) per la partecipazione ad un solo lotto o a più di un lotto (fermo restando il numero massimo di quattro lotti) sono frazionabili purché posseduti complessivamente dalle imprese che partecipano al raggruppamento (...). Trova applicazione l'art. 48, comma 8, del D. Lgs. 50/2016.

In ogni caso il RTI (...) deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola”.

Quesito T)

“(...) Servizi analoghi presso enti pubblici: In caso di RTI deve essere posseduto complessivamente dal Raggruppamento. Si chiede conferma che il medesimo requisito possa essere posseduto anche da un solo componente del raggruppamento”.

Risposta al quesito T)

Si rinvia alla risposta al quesito lettera S).

Quesito U)

“In riferimento al Progetto tecnico- Criterio di valutazione sub3), nel caso in cui la dichiarazione sostitutiva presentata dall'azienda presenti qualche carenza o irregolarità, come sarà possibile sanare tale dichiarazione considerato che gli elementi costitutivi del Progetto tecnico non rientrano nei casi del “Soccorso istruttorio”?”

Risposta al quesito U)

Non è possibile integrare e/o sanare aspetti costituenti l'offerta tecnica.

Quesito V)

“In riferimento all'art.1- Norme di gara, si chiede a quale articolo del D.Lgs.50/2016 si ricorre in base al quale l'operatore economico potrà presentare offerta massimo per 4 lotti e non per tutti i 7 lotti? In riferimento all'art.1- Norme di

gara, considerato che ciascun offerente potrà risultare aggiudicatario massimo di 2 lotti, Vi chiediamo perché non è data la possibilità di partecipare a tutti i 7 lotti, aumentando così la percentuale di aggiudicazione?”

Risposta al quesito V)

Nel confermare quanto disposto dall'art. 1 dell'Elaborato Norme di Gara, si rinvia al disposto di cui all'art. 51 del D. Lgs. 50/2016.

Quesito Z)

“Durata dell'appalto- Ci confermate chi i 5 anni dell'appalto decorrono dal 01/02/2018?”

Risposta al quesito Z)

Si, al momento si conferma, salvo la naturale alea che connota i tempi di espletamento di una procedura di gara di rilievo comunitario.

Quesito AA)

“In riferimento all'art.2 – Norme di gara, comma e) si chiede se “l'esperienza acquisita nel triennio 2014-2005-2016 mediante l'espletamento di servizi identici e/o analoghi presso enti pubblici” debba essere comprovata indicando anche l'importo? In che misura? Confermate solo per enti pubblici?”

Risposta al quesito AA)

Si rinvia integralmente a quanto dettagliatamente stabilito all'art. 2 dell'Elaborato norme di gara, nonché alla risposta al quesito lett. Q).

Quesito BB)

“Al fine di poter inserire nel DGUE tutti i dati richiesti si richiede una versione dello stesso editabile (...)”.

Risposta al quesito BB)

Si rinvia alla risposta al quesito O).

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Carla Camerlingo



Unità organizzativa responsabile della procedura di affidamento:
Ufficio Gare e Contratti per Servizi
Responsabile: Dott.ssa Francesca D'Oriano, Capo dell'Ufficio.
Indirizzo PEC: garecontratti-s@pec.unina.it (utilizzabile solo da mittenti muniti di PEC)
Per chiarimenti: Dott. Danilo Sannino Tel. 0812534097 – fax 0812537390
Apertura al pubblico dell'Ufficio e contatti telefonici dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30.